Rep. n. 2025/0000029
Prot. RM/2025/0005079
del 19/06/2025

ORDINANZA

Oggetto: A.M.A. S.p.A. - Stabilimento sito in via Benedetto Luigi Montel 61/63, Roma, loc. Ponte Malnome - Attività di trasferenza di rifiuti urbani. Proroga Ordinanza commissariale n. 60 del 23.12.2024, prot. n. RM7857, come da ultimo modificata con Ordinanza commissariale n. 23 del 08.05.2025, prot. RM3852.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER

IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA

Vista

la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e s.m.i. recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" che, all'art. 1, comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 400 del 23 agosto 1988, di un Commissario Straordinario del Governo in carica fino al 31 dicembre 2026 "*al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*".

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022 con il quale il Sindaco pro tempore di Roma Capitale è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito Commissario Straordinario) al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale, come modificato dal successivo D.P.R. del 21 giugno 2022.

Visto

il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50 recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l'art. 13 rubricato "*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*" che, al comma 1, attribuisce al Commissario Straordinario di Governo, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, l'esercizio delle competenze assegnate alle regioni, anche per quanto riguarda:

- la predisposizione e l'adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale;
- la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi;

- l'elaborazione e approvazione del piano per la bonifica delle aree inquinate;
- l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti;
- l'autorizzazione dell'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-bis del decreto legislativo n. 152/2006;

l'articolo 13, comma 2, del D.L. 50/2022, che prevede che il Commissario Straordinario di Governo, ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 1, ove necessario, possa provvedere a mezzo di ordinanza, sentita la regione Lazio, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

l'articolo 13, comma 2 ultimo periodo, del D.L. 50/2022 che dispone che la Regione Lazio si esprime sulle suddette ordinanze entro il termine di 15 giorni dalla richiesta di parere e che decorso tale termine si procede anche in mancanza della pronuncia.

Visti

l'art. 1, comma 5-bis, del D.P.R. 4 febbraio 2022, così come modificato dall'art. 1, lett. a) del D.P.R. 21 giugno 2022, che dispone che, per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 1, comma 3, del citato D.P.R. 4 febbraio 2022, il "[…] *Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale*…";

la Convenzione sottoscritta in data 20 gennaio 2023 tra il Commissario Straordinario di Governo, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate in relazione sia agli interventi giubilari sia per l'attuazione del Piano dei Rifiuti di Roma Capitale, acquisita al protocollo commissariale al n. RM/2023/45;

la Disposizione n. 1 del 23 gennaio 2023 del Commissario Straordinario che ha disposto la costituzione della struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, denominata "*Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025*", nonché le successive modifiche ed integrazioni alla stessa.

Vista

la Disposizione commissariale n. 46 del 25 novembre 2024 avente ad oggetto "*Definizione delle attribuzioni funzionali del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 esercitate dall'Area VIA e Autorizzazioni Rifiuti, in coerenza con le competenze assegnate ai sensi dell'articolo 13 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 91/2022. Modifiche organizzativo-funzionali alla Struttura commissariale in avvalimento denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025*" con cui sono state ulteriormente specificate "*le attribuzioni funzionali del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 esercitate dall'Area VIA e Autorizzazioni Rifiuti, in coerenza con le competenze assegnate ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.L. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 91/2022*", nonché con le recenti pronunce giurisprudenziali.

Visto

il Piano Regionale dei Rifiuti della Regione Lazio, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020.

Visto

il Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale (PGR-RC) approvato dal Commissario Straordinario con Ordinanza n. 7 del 1 dicembre 2022, ai sensi del richiamato art. 13, comma 1 del D.L. 50/2022, convertito, con

modificazioni, dalla Legge n. 91/2022, in coerenza con gli indirizzi del Programma Nazionale per la Gestione Rifiuti, approvato con D.M. 24 giugno 2022, n. 257.

Visti

- la Direttiva 26 aprile 1999, n. 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, modificata dalla Direttiva 30 maggio 2018, n. 2018/850/UE del "*Pacchetto per l'Economia Circolare*" che pone agli Stati membri l'obiettivo di diminuire progressivamente il collocamento in discarica dei rifiuti che possono essere avviati al riciclaggio o al recupero;
- la Direttiva Quadro 2008/98/CE ss.mm.ii. che, nel disciplinare la gerarchia fra le attività di gestione dei rifiuti, prevede che gli Stati membri realizzino, secondo i principi di autosufficienza e prossimità, una rete integrata di impianti che permettano il completamento delle diverse fasi della gerarchia rifiuti, adottando le migliori tecniche disponibili (BAT- Best Available Techniques);
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il Regolamento UE n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014, che sostituisce l'allegato III della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- la Decisione 2014/955/UE della Commissione del 18 dicembre 2014, che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Comunicazione 2018/C 124/01 del 9/4/2018 della UE "*Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti*";
- la Direttiva UE 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti e pone agli Stati membri l'obiettivo di diminuire progressivamente il collocamento in discarica dei rifiuti che possono essere avviati al riciclaggio o al recupero, recepita con Decreto Legislativo n. 121 del 3 settembre 2020;
- la Direttiva UE 2018/851 del 30 maggio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- la Direttiva UE 2018/852 del 30 maggio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica la Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- il Regolamento 2019/1021 del 20 giugno 2019 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il Decreto Legislativo n.42 del 2004 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "*Norme in materia ambientale*";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Decreto-Legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali, convertito con modificazioni dalla Legge 2 novembre 2019, n. 128, ed in particolare l'art. 14 bis "*Cessazione dalla qualifica di rifiuto*";
- la Delibera SNPA 67/2020, recante "*Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'articolo 184-ter del Dlgs 152/2006*";
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n 116, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*";
- il Decreto Direttoriale del MITE n. 47 del 09 agosto 2021 di approvazione delle "*Linee guida sulla classificazione dei rifiuti" di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione*

dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105, così come integrate dal sotto-paragrafo denominato "3.5.9 - Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico/meccanico-biologico dei rifiuti urbani indifferenziati";

- il D.M. n.59 del 04/04/2023 "*Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»*";
- la L.R. Lazio n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i., recante "*Disciplina regionale della gestione dei rifiuti*";
- la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 18 aprile 2008, n. 239 e ss.mm.ii., recante "*Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98*".

Dato atto che:

con Deliberazione n. 52 del 25/26 settembre 2015, l'Assemblea Capitolina di Roma Capitale ha approvato l'affidamento ad AMA S.p.A. del "*servizio di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana della città di Roma, per la durata di quindici anni e nei limiti autorizzativi degli strumenti di programmazione economico finanziaria di Roma Capitale*", sulla base del Piano Economico Finanziario pluriennale alla stessa allegato;

con Deliberazione n. 67 del 4 aprile 2023, l'Assemblea Capitolina ha approvato, altresì, gli indirizzi programmatici e le linee guida per la predisposizione del Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani tra Roma Capitale e AMA S.p.A.;

la Giunta Capitolina, con Deliberazione n. 82 del 21 marzo 2024, ha approvato il nuovo Contratto di servizio tra Roma Capitale e AMA S.p.A. per la gestione dei rifiuti urbani, valevole per gli anni 2024-2025, sottoscritto in data 28 marzo 2024.

Premesso che

con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. B02442 del 30 aprile 2012 e s.m.i. la Regione Lazio ha rilasciato, "*per anni 5 (cinque)*", alla Società "AMA S.p.A." l'"*Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per l'"Impianto integrato di termovalorizzazione di rifiuti sanitari*", localizzato nel Comune di Roma (RM), Via Benedetto Montel, 61/63, loc. Ponte Malnome; attualmente impianto in condizioni di fermo con sospensione dell'attività di trattamento termico dei rifiuti dal maggio 2015;

con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G13960 del 15 ottobre 2019, per far fronte alle criticità intervenute a seguito dell'incendio verificatosi nel dicembre 2018 presso il TMB Salaria di AMA S.p.A., la Regione Lazio ha, temporaneamente, autorizzato "*la modifica non sostanziale consistente nell'attività di trasferenza in R13 del CER 200301 per 300 ton/giorno alle condizioni riportate nelle richieste sopra richiamate (nota AMA 9813/2019) fino al 31/01/2020*";

con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G01127 del 7 febbraio 2020, la Regione Lazio ha autorizzato la modifica non sostanziale temporanea dell'AIA per attività di trasferenza R13 del rifiuto urbano indifferenziato (codice EER 200301) per 300 t/g e per attività di trasferenza R13 dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata (codici EER150106, EER 150101 e EER 200101) fino ad un max di 300 t/g, fino al 31.12.2021, a causa del persistere della fragilità impiantistica, anche a seguito della chiusura definitiva della discarica di Colle Fagiolara - Comune di Colleferro (FR) gestita da Lazio Ambiente S.p.A., avvenuta il 15.01.2020;

con Determinazione Dirigenziale n. G00047 del 08 gennaio 2021, la Regione Lazio ha aggiornato *"l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla determinazione dirigenziale n. B022442 del 30/04/2012, rilasciata a favore di AMA S.p.A., per la gestione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sanitari situato nel Comune di Roma loc. Ponte Malnome integrando l'attività di trasferenza per frazione secca da raccolta differenziata multimateriale (operazione di gestione R13 dell'allegato "C" alla parte IV del D. Lgs. 152/06) del codice EER 150106, per un quantitativo giornaliero non superiore a 130 t/g, ovvero un massimo di 40.560 ton/anno*";

con Determinazione Dirigenziale n. G16672 del 29 dicembre 2021, la Regione Lazio, a seguito della richiesta formulata da AMA S.p.A. con nota prot. n. 98175 del 18.12.2021, ha proceduto alla proroga dei termini di presentazione da parte di AMA S.p.A. della documentazione di rinnovo con valenza di riesame dell'AIA di cui alla Determinazione n. B02442/2012, prorogando, contestualmente, gli effetti della Determinazione n. G01127 del 07.02.2020 fino alla conclusione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA di cui alla citata Determinazione n. B02442/2012, in seguito avvenuto con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 20 del 29.09.2023;

con Ordinanza n. 1 del 16.06.2022, prot. n. 6, il Commissario Straordinario, per le motivazioni nella stessa riportate ed a cui si rinvia, ha autorizzato AMA S.p.A. all'esercizio dell'attività di trasferenza dei rifiuti urbani indifferenziati (codice EER 200301), prodotti nel territorio di Roma Capitale, per un periodo di 60 giorni, presso il sito di Ponte Malnome, in via Benedetto Luigi Montel 61/63 (loc. Ponte Malnome – Municipio XI), disponendo, contestualmente, l'aumento dei quantitativi autorizzati dalla Regione Lazio con la sopra richiamata Determinazione n. G13960 del 15.10.2019 e s.m.i. da 300 t/g a fino a 700 t/g;

con Ordinanza n. 4 del 12.08.2022, prot. n. 71, il Commissario Straordinario ha disposto la prosecuzione dell'attività di trasferenza dei rifiuti urbani indifferenziati (codice EER 200301), negli stabilimenti AMA di Ponte Malnome e di Acilia (RM) di cui all'Ordinanza Commissariale n. 1/2022, prot. n. 6, per un ulteriore periodo non superiore a 180 giorni;

stante il perdurare delle condizioni di fragilità del sistema di gestione dei rifiuti nel territorio di Roma Capitale, con Ordinanza n. 1 del 02.01.2023, prot. n. 3, il Commissario Straordinario ha, successivamente, disposto la modifica ed integrazione dell'Ordinanza Commissariale n. 1/2022, prot. n. 6, prorogata con Ordinanza n. 4/2022, prot. n. 71, limitatamente allo stabilimento AMA S.p.A. di Ponte Malnome, per il tempo strettamente necessario all'individuazione delle più opportune soluzioni idonee al superamento delle criticità in essere e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno, salvo proroga. Le modifiche introdotte dalla citata Ordinanza hanno riguardato (i) l'aumento della capacità giornaliera della trasferenza del rifiuto urbano indifferenziato (codice EER 200301) da 400 t/giorno a 900 t/giorno, (ii) l'installazione di un sistema di imballaggio del rifiuto urbano indifferenziato (codice EER 200301), costituito da una pressa accoppiata in serie ad una filmatrice, per consentire lo stoccaggio in balle del rifiuto indifferenziato all'interno del sito, prima del suo invio, tramite trasporto transfrontaliero, presso impianti contrattualizzati di trattamento finale e (iii) la riorganizzazione delle aree di stoccaggio/trasferenza del rifiuto urbano indifferenziato (codice EER 200301), dei farmaci scaduti e siringhe usate abbandonate (codici EER 200132 e EER 180103*) e dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata (codici EER 150106, EER 150101 e EER 200101), precisando altresì le quantità massime in stoccaggio istantaneo delle varie tipologie di rifiuti;

con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 14 del 01.06.2023, prot. n. RM/1195, vengono approvate le modifiche riportate nella documentazione tecnica presentata da AMA S.p.A., ritenendole coerenti e necessarie rispetto alla finalità di evitare ovvero limitare la situazione di criticità nella gestione del ciclo dei rifiuti nel territorio di Roma Capitale; tali modifiche hanno riguardato (i) l'aumento dei quantitativi del rifiuto urbano indifferenziato (codice EER 200301) in stoccaggio istantaneo da 270 t/giorno a 320 t/giorno, (ii) l'aumento dei quantitativi del rifiuto da raccolta differenziata multimateriale (codice EER 150106) in stoccaggio istantaneo da 80 t/giorno a 200 t/giorno, (iii) l'installazione di ulteriori presidi nelle zone di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti e (iv) nuove misure per l'ottimizzazione della logistica delle operazioni di conferimento dei rifiuti;

con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 20 del 29.09.2023, prot. n. RM/2725, è stato adottato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che comprende la pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) dell'impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata di Ponte Malnome, da realizzarsi nel Comune di Roma, Municipio XI, in località Ponte Malnome, Via Benedetto Luigi Montel, 61/63, proposto da AMA S.p.A., quale modifica sostanziale e con valenza di riesame/rinnovo dell'A.I.A. di cui alla Determinazione n. B02442 del 30.04.2012 e ss.mm.ii., della Regione Lazio;

il 24 dicembre 2023 si è sviluppato un incendio di ingenti proporzioni che ha interessato l'impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) gestito dalla E. Giovi S.r.l. in amministrazione giudiziaria, denominato "Malagrotta 1" con capacità di trattamento autorizzata fino a 600 ton/g, causando una ulteriore drastica riduzione dell'impiantistica a supporto del trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati nel territorio di Roma Capitale, tenuto conto della contrazione già determinatasi a causa dell'indisponibilità dell'impianto TMB di AMA

S.p.A., sito in via Salaria, n. 981 e del citato impianto TMB di E. Giovi S.r.l. in amministrazione giudiziaria, denominato “Malagrotta 2”;

con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 1 del 02.01.2024, prot. n. RM/4, stante l’aggravamento ulteriore dell'imprevista situazione di criticità nel sistema di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, al fine di garantire una sicura ed affidabile gestione dei flussi del rifiuto urbano senza soluzione di continuità, è stata concessa una proroga per ulteriori 12 mesi alle attività in essere presso il sito AMA di Ponte Malnome;

il 12.08.2024 è stata aggiudicata, tra le altre, la gara per la realizzazione del nuovo impianto per il recupero e il trattamento di carta, cartone e multimateriale presso il sito AMA di Ponte Malnome;

il nuovo impianto presso il sito AMA di Ponte Malnome verrà realizzato con i fondi del “Decreto Aiuti” e con ulteriori stanziamenti aggiuntivi recentemente deliberati da Roma Capitale;

il “Decreto Aiuti” prevede che le opere finanziate dovranno essere ultimate entro il 31 dicembre 2026;

stante la rilevante connotazione strategica dall’attività di trasferenza, svolta presso lo stabilimento sito in via Benedetto Luigi Montel 61/63, Roma, nel mantenimento del delicato equilibrio nella gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Roma Capitale, anche in relazione allo svolgimento delle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica, con Ordinanza n. 60 del 23.12.2024, prot. n. RM/7857, il Commissario Straordinario ha ordinato ad AMA S.p.A. di proseguire l’attività di trasferenza:

- del rifiuto multimateriale da raccolta differenziata (codice EER 150106) o del rifiuto carta e cartone da raccolta differenziata (codice EER 150101 e 200101) per una capacità giornaliera autorizzata fino a 300 ton/giorno ed uno stoccaggio istantaneo fino a 200 ton (zona A);
- dei farmaci scaduti e siringhe usate abbandonate (codici EER 200132 e EER 180103*) per una capacità giornaliera autorizzata complessiva di 100 ton/giorno ed uno stoccaggio istantaneo fino a 30 ton di farmaci scaduti e fino a 210 ton di siringhe usate (zona B);
- del rifiuto urbano indifferenziato (codice EER 200301) per una capacità giornaliera autorizzata fino a 900 ton/g ed uno stoccaggio istantaneo fino a 320 ton (zona C) e 1.260 ton (840 balle – zona D);

per quanto disposto al punto 4) della medesima Ordinanza n. 60 del 23.12.2024, prot. RM7857, la Società “*A.M.A. S.p.a*.”, in relazione alla suddetta attività di trasferenza aveva l’obbligo di “*presentare* […] *istanza di autorizzazione* […] *al fine di ricondurre l’esercizio dell’attività di trasferenza di rifiuti urbani al regime autorizzativo ordinario, superando l’attuale regime di straordinarietà*”;

con note acquisite ai prott. nn. RM/2558, RM/2591, RM/2592, RM/2593, RM/2594 ed RM/2595 tutti del 25.03.2025, la Società “AMA S.p.A.” ha presentato istanza di modifica, ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con annessa documentazione progettuale, dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all’Ordinanza n. 20 del 29.09.2023, prot. RM/2725, del Commissario Straordinario;

a seguito della presentazione della suddetta istanza, il Commissario Straordinario, con nota prot. n. RM2782/ del 01.04.2025 (“***PRIMO INVIO DI CINQUE***”, prott. n. RM/2783 “***SECONDO INVIO DI CINQUE***”, RM/2784 “***TERZO INVIO DI CINQUE***”, RM/2785 “***QUARTO INVIO DI CINQUE***”, RM/2786 ***“QUINTO INVIO DI CINQUE***”, tutti del 01.04.2025), ha comunicato l’avvio del procedimento ed indetto una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell’art. 14, comma 2, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis della medesima Legge, per effettuare l’esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

la Società “*AMA S.p.A*.”, nelle more dell’espletamento del suddetto procedimento ordinario, con nota prot. PG - 19/03/2025.0046912.U, acquisita in pari al prot. n. RM/2428 ed integrata con nota prot. PG - 09/04/2025.0059352.U, acquisita in pari al prot. n. RM/3077, ha presentato istanza di modifica dell’atto autorizzativo rilasciato con Ordinanza Commissariale n. 60 del 23.12.2024, prot. n. RM/7857, per “*L’installazione di una ulteriore stazione di pressofilmatura del rifiuto urbano indifferenziato presso il sito di Ponte Malnome*…”, rappresentando che tale installazione “…*costituisce un ulteriore vantaggio nel limitare gli impatti odorigeni e la produzione di liquidi di risulta, oltre a determinare una migliore ottimizzazione dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati pressofilmati diretti agli impianti esteri di destino già contrattualizzati*”;

nelle more dell’espletamento del procedimento ordinario, indetto dal Commissario Straordinario ai sensi dell’art. 14, comma 2, per l’istanza, presentata dalla Società “*AMA S.p.A.*”, di modifica, ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all’Ordinanza n. 20

del 29.09.2023, prot. RM/2725, il Commissario, per le motivazioni nella stessa riportate, cui si rinvia, con Ordinanza straordinaria n. 23 del 08.05.2025, prot. 3852, ha, fra l'altro, disposto:

"…*A. di autorizzare la modifica dell'atto autorizzativo di cui all'Ordinanza n. 60 del 23.12.2024, prot. n. RM/7857 (rilasciata, alla Società "AMA S.p.A.", dal Commissario Straordinario), richiesta con nota prot. PG - 19/03/2025.0046912.U, acquisita in pari al prot. n. RM/2428 ed integrata con nota prot. PG - 09/04/2025.0059352.U, acquisita in pari al prot. n. RM/3077, che consiste nell'"installazione di una ulteriore stazione di pressofilmatura",*

C. di precisare che:

[…] • *il presente provvedimento non modifica l'efficacia temporale dell'atto autorizzativo rilasciato con Ordinanza n. 60 del 23.12.2024, prot. n. RM/7857, ovvero per un periodo comunque non superiore a sei mesi dalla data di tale Ordinanza (fino al 21.06.2025)*";

la Società "*AMA S.p.A*.", con nota prot. PG - 0081527.U del 20.05.2025, acquisita in pari data al prot. n. RM/4275 ed integrata con nota prot. PG – 0089450.U del 03.06.2025, acquisita in pari data ai prott. nn. RM/4633 e RM/4634, ha presentato istanza di proroga dell'atto autorizzativo rilasciato con Ordinanza Commissariale n. 60 del 23.12.2024, prot. n. RM7857, come da ultimo modificato con Ordinanza n. 23 del 08.05.2025, prot. RM/3852, nelle more dell'espletamento del procedimento ordinario.

Considerato che

nel procedimento ordinario, indetto dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 14, comma 2, per l'istanza, presentata dalla Società "*AMA S.p.A*.", di modifica, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'Ordinanza n. 20 del 29.09.2023, prot. RM/2725, la medesima Società, "*stanti le tempistiche incomprimibili necessarie alla elaborazione di tutti gli elaborati richiesti, con particolare riferimento al loro aggiornamento anche in relazione agli esiti delle modellazioni richiamate nella documentazione di cui al punto 1. a pagina 2 di 5 della nota citata*…" (nota prot. n. RM/3315 del 16.04.2025), ha richiesto "*una proroga per la consegna delle integrazioni documentali richieste fino al 30/05/2025*" con nota prot. 0072068.U del 05.05.2025, acquisita in pari data al prot. n. RM/3730;

con nota prot. n. RM/3904 del 09.05.2025 il Commissario Straordinario ha concesso tale proroga;

da, ultimo, in tale procedimento ordinario, con nota prot. n. RM/4635 del 03.06.2025 (causa dimensioni file "***PRIMO INVIO DI QUATTRO***", prott. n. RM/4636 "***SECONDO INVIO DI QUATTRO***", RM/4638 "***TERZO INVIO DI QUATTRO***", RM/4639 "***QUARTO INVIO DI QUATTRO***", tutti del 03.06.2025), come parzialmente rettificata con nota prot. n. RM/4844 del 11.06.2025 (causa dimensioni file "***PRIMO INVIO DI QUATTRO***", prott. n. RM/4845 "***SECONDO INVIO DI QUATTRO****",* RM/4846 "***TERZO INVIO DI QUATTRO***", RM/4847 "***QUARTO INVIO DI QUATTRO***", tutti del 11.06.2025) il Commissario Straordinario ha provveduto, contestualmente, ad inoltrare la documentazione integrativa, presentata dalla Società "*AMA S.p.A*." con note acquisite ai prott. nn. RM/4574 e RM/4571 entrambi del 30.05.2025 e RM/4598, RM/4599, RM/4600, RM/4601, RM/4602 e RM/4603 tutti del 31.05.2025, agli Enti/Uffici invitati alla Conferenza di Servizi, a richiedere agli stessi di far pervenire le determinazioni di rispettiva competenza ed a comunicare il rinvio dell'eventuale riunione in modalità sincrona alla data del 11.07.2025.

Considerato, altresì, che

nella nota prot. PG - 0089450.U del 03.06.2025, acquisita in pari data ai prott. nn. RM/4633 e RM/4634, ad integrazione della nota prot. PG - 0081527.U del 20.05.2025, acquisita in pari data al prot. n. RM/4275, la Società "*AMA S.p.A*.", in relazione all'istanza di proroga dell'atto autorizzativo straordinario rilasciato con Ordinanza Commissariale n. 60 del 23.12.2024, prot. n. RM7857, come da ultimo modificato con Ordinanza n. 23 del 08.05.2025, prot. RM/3852, testualmente, rappresenta che "*la richiesta di proroga* […] *si sostanzia nella necessità di poter gestire senza soluzione di continuità le operazioni ordinarie e straordinarie riconducibili, tra l'altro, agli eventi giubilari rispettando, con specifico riferimento ai rifiuti urbani indifferenziati: (i) gli obblighi contrattuali per il trasporto e trattamento transfrontaliero degli stessi, (ii) le modalità di redazione, comunicazione e attivazione delle rispettive notifiche ai sensi del vigente Regolamento UE e (iii) l'obbligo di imballaggio di tale tipologia di rifiuto destinato a spedizione transfrontaliera*";

nella medesima della Società "*AMA S.p.A.*", prot. PG - 0089450.U del 03.06.2025, acquisita in pari data ai prott. nn. RM/4633 e RM/4634, relativamente all'area in cui avviene l'attività di trasferenza con pressofilmatura di rifiuto indifferenziato, testualmente, si legge "*L'area è coperta da una tettoia parzialmente tamponata e dotata dei necessari presidi ambientali, pertanto in ottemperanza alla normativa vigente (con particolare riferimento a quanto indicato nella Circolare ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi")*" e che "*presso il sito è altresì disponibile l'abbattimento delle polveri e delle emissioni odorigene attraverso idoneo dispositivo ventilatore umidificatore, in ossequio a quanto previsto dalla scrivente Società in accordo con la ASL competente*";

nella nota prot. PG - 11/06/2025.0094887.U, acquisita al prot. n. RM/4862 del 12.06.2025, trasmessa dalla Società "*AMA. S.p.A."* a riscontro della nota prot. n. RM/4813 del 11.06.2025, la stessa ha chiarito che "*il capannone presso cui è effettuata l'attività di trasferenza è costituito da una tettoia parzialmente tamponata e dotata dei necessari presidi ambientali* […] *La predetta area è inoltre caratterizzata da pavimentazione industriale impermeabile e rete di raccolta delle acque di processo. Quanto sopra vale a parziale rettifica di quanto indicato nella perizia tecnica per Variante Non Sostanziale trasmessa in data 25 marzo 2025, nell'ambito della quale, per un refuso materiale, il capannone medesimo è stato erroneamente definito "confinato"* e che "*Con riferimento al dispositivo ventilatore umidificatore, avente lo scopo di abbattere gli impatti odorigeni nei luoghi di lavoro, si trasmettono in allegato la documentazione attestante le caratteristiche tecniche e di funzionamento dello stesso, nonché la planimetria con indicazione della relativa ubicazione…"*;

nella medesima nota la Società "*AMA S.p.a."* ha, infine, rappresentato che *"in merito all'individuazione di scenari "worst case",* […] *il sistema di raccolta di Roma Capitale è strutturato con conferimenti diretti di rifiuti indifferenziati divisi per bacini di utenza; nello specifico per il bacino sud-ovest il rifiuto viene conferito, per operazioni di trasferenza e/o trattamento, presso le piattaforme Ecosystem, E.Giovi, AMA – Ponte Malnome e AMA – Romagnoli, mentre per il bacino di utenza nord-est presso le piattaforme AMA – Rocca Cencia, Porcarelli ed Ambiente Guidonia. Questo modello ottimizzato di gestione dei flussi di raccolta garantisce la possibilità di uno scarico continuo di rifiuti nelle 24 ore, sia nei giorni feriali che nelle giornate festive, assicurando nella sua globalità un livello di servizio adeguato"* e che *"le alternative alla chiusura di un impianto sono legate alla disponibilità, nel quadrante di riferimento, di siti per lo scarico dei mezzi dedicati alla raccolta dei rifiuti equivalenti in termini di vantaggi logistici e potenzialità di trattamento. Dall'analisi delle piattaforme disponibili autorizzate e dal punto di vista logistico di gestione del servizio è emerso che non sono presenti, sul territorio di riferimento, piattaforme in grado di sopperire, per le operazioni di trasferenza, i volumi gestiti dall'impianto in parola. Allo stato attuale, pertanto, non è possibile individuare aree idonee alternative a Ponte Malnome in cui sia possibile effettuare la trasferenza";*

l'attività di trasferenza di "rifiuti urbani non differenziati" (EER 20.03.01), residuali dalla raccolta differenziata assume una rilevante connotazione strategica nel mantenimento del delicato equilibrio nella gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Roma Capitale, in quanto volta a scongiurare situazioni di criticità di natura sanitaria, ambientale e di decoro urbano, peraltro, in un periodo storico particolarmente rilevante per la presenza di pellegrini presso la città di Roma per l'anno giubilare;

un'efficiente ed efficace gestione del ciclo dei rifiuti urbani impatta direttamente sulle dinamiche gestionali complessive della città di Roma che è chiamata ad ospitare tutte le più importanti celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica.

Ritenuto, infine, necessario

che, nelle more dell'espletamento del procedimento ordinario, indetto dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 14, comma 2, per l'istanza, presentata dalla Società "*AMA S.p.A.*", di modifica, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'Ordinanza n. 20 del 29.09.2023, prot. RM/2725, al Commissario Straordinario corre l'obbligo di porre in essere ogni intervento volto a consentire che l'attività di gestione dei rifiuti urbani di Roma Capitale, venga svolta arginando le situazioni di criticità attuali e future, al fine di salvaguardare la cittadinanza da rischi per l'igiene pubblica e da pregiudizi per la qualità ambientale, per il decoro e la vivibilità urbana, nonché per garantire il corretto svolgimento delle celebrazioni in corso per l'anno giubilare anche in considerazione del consistente aumento delle presenze di pellegrini nel territorio di Roma Capitale;

che conseguentemente è necessario intervenire da parte del Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 con i poteri previsti dall'articolo 1, comma 425, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 in

combinato disposto con i poteri di cui all'articolo 13, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 con specifico provvedimento straordinario volto, in relazione allo svolgimento delle attività di trasferenza del rifiuto urbano indifferenziato, a limitare gli impatti odorigeni e la produzione di liquidi di risulta ed a determinare una migliore ottimizzazione dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati pressofilmati diretti agli impianti esteri di destino già contrattualizzati.

Visto

il sentito della Regione Lazio richiesto con nota del Commissario Straordinario in data 17.06.2025 prot. n. RM/4984 ed espresso con nota Regione Lazio prot. U. 0642888 del 18.06.2025, acquisita in data 19.06.2025 al protocollo del Commissario Straordinario al n. RM/5062.

Per quanto espresso in premessa e *nei considerata*, a tutela dell'ambiente e della salute pubblica,

ORDINA

ad "*Ama S.p.A.*":

A. di proseguire le attività di trasferenza (operazione R13 dell'allegato "C" alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), nonché di deposito temporaneo, di rifiuti urbani nello stabilimento sito in via Benedetto Luigi Montel 61/63, Roma, loc. Ponte Malnome (distinto al N.C.T. al foglio n. 746 particelle 111, 112 e 578), autorizzate con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 60 del 23.12.2024, prot. n. RM/7857, come, da ultimo modificata con Ordinanza n. 23 del 08.05.2025, prot. RM/3852;

B. di aggiornare l'atto autorizzativo di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 60 del 23.12.2024, prot. n. RM/7857, come da ultimo modificata con Ordinanza n. 23 del 08.05.2025, prot. RM/3852, integrandolo, unicamente per la parte relativa all'"*impianto dosatore soluzione controllo odori*", con la documentazione progettuale di seguito indicata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - "*Rappresentazione del nuovo impianto dosatore soluzione per il controllo degli odori*" – "*Revisione: Giugno 2025*";

C. di adottare procedure di emergenza da attivare in caso di diffusione di allerta meteo con rischio elevato (allerta rossa), che prevedranno la sospensione dei conferimenti di rifiuti e lo svuotamento delle trasferenze dai rifiuti in giacenza.

DISPONE

1) che la presente Ordinanza ha efficacia fino alla data del 21.12.2025;

2) di precisare che:
   - rimane in vigore tutto quanto previsto dall'Ordinanza n. 60 del 23.12.2024, prot. n. RM/7857, come da ultimo modificata con Ordinanza n. 23 del 08.05.2025, prot. RM/3852, e non modificato con il presente provvedimento;
   - il presente provvedimento dovrà essere conservato unitamente all'Ordinanza n. 60 del 23.12.2024, prot. n. RM/7857, ed all'Ordinanza n. 23 del 08.05.2025, prot. RM/3852, ed esibito agli Enti preposti al controllo che ne facciano richiesta;

3) l'immediata efficacia e pubblicazione della presente Ordinanza, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

4) di notificare la presente Ordinanza ad AMA S.p.A., nonché la trasmissione alla Regione Lazio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Roma Capitale, alla ASL RM3 – Dipartimento di Prevenzione Servizio Pre.S.A.L. e S.I.S.P., ad ARPA Lazio – Sezione di Roma.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul sito istituzionale del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 al seguente link: https://commissari.gov.it/giubileo2025.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla notifica della stessa, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Allegato:

- "*Rappresentazione del nuovo impianto dosatore soluzione per il controllo degli odori*" – "*Revisione: Giugno 2025*".

Il Commissario Straordinario di Governo per
il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
Prof. Roberto Gualtieri

Roberto
Gualtieri
19.06.2025
13:24:21
GMT+01:00